

# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

----

Prot. n. 11630

## DELIBERAZIONE N. 963/CA

### ESTRATTO DEL VERBALE N° 79^ DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

L' anno **duemilaventi**, il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore 17.10 nella Residenza consorziale in Lugo, P.zza Savonarola 5, oltre che in modalità telematica (servizio ConfERENCE di Lepida SpA, meeting room nr 757450), si è riunito il Comitato Amministrativo dell'intestato Consorzio - convocato in data 02/10/2020 -, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

<b>OGGETTO:</b>	<b>10) PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE DEL MULINI DI CASTEL BOLOGNESE A PROTEZIONE DEGLI ABITATI DI CASTEL BOLOGNESE E SOLAROLO MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE E RIPROFILATURA DEI CORPI ARGINALI CON RINATURALIZZAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEL CORRIDOIO ECOLOGICO – CUP: I63H18000340002. DELIBERA A CONTRARRE</b>
-----------------	--

#### **Sono presenti i Signori:**

Alberto Asioli Presidente;  
Paolo Pasquali Vice Presidente Delegato (VC); Luciano Pula Vice Presidente;  
Renzo Vassura (VC), membro del Comitato Amministrativo.

#### **Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:**

Raffaele Gordini (VC), membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **Assenti giustificati:**

Sergio Folicaldi, Massimiliano Pederzoli, Gian Marco Venturi.

#### **Partecipano alla seduta:**

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano, il Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Elvio Cangini, il Dirigente dell'Area Distretto Montano Geom. Rossano Montuschi (VC).

## IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- vista la nota della Regione Emilia-Romagna registrata in uscita con id. PG/2018/55984 del 29/01/2018 alle ore 09:20, acquisita al prot. cons.le n. 724 del 29/01/2018, avente ad oggetto "Banca dati progetti infrastrutturali per irrigazione/difesa/ambiente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";
- visto che, nella suddetta comunicazione, veniva richiamata la nota prot. 1982 in data 19/01/2018 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con cui si chiedeva alla Regione Emilia-Romagna di trasmettere, entro il 15/02/2018, la validazione dell'elenco di progetti infrastrutturali allegato alla nota medesima, ai fini della costruzione della banca dati sopra citata;
- visto che, a tal fine, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna chiedeva ai Consorzi di bonifica emiliano-romagnoli di verificare, completare ed eventualmente modificare l'elenco trasmesso dal Ministero e riguardante progetti infrastrutturali definitivi o esecutivi inerenti invasi multi obiettivo o per il risparmio dell'acqua negli usi agricoli e civili;
- visto che tale elenco, doveva essere trasmesso entro il giorno 2/02/2018 al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici per la sua validazione in esito ad apposita istruttoria regionale;
- dato atto che, a tale fine, veniva effettuata una ricognizione interna al fine di individuare gli interventi con adeguato stato di progettazione da candidare all'inserimento nella banca dati progetti infrastrutturali per irrigazione/difesa/ambiente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- richiamata la delibera del Comitato Amministrativo n. 717 del 10/12/2014, di approvazione del progetto preliminare di messa in sicurezza del Canale dei Mulini di Castelbolognese, Solarolo, Lugo e Fusignano a protezione degli abitati attraversati e del territorio agricolo sotteso, mediante costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene e riprofilatura dei corpi arginali con rinaturalizzazione per l'ampliamento del corridoio ecologico, per l'importo di € 4.000.000,00;
- vista la delibera del Comitato Amministrativo n. 381 del 31/1/2018, con la quale:
  - a) veniva approvato ai fini anche dell'inserimento nella banca dati progetti infrastrutturali per irrigazione/difesa/ambiente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il "Progetto di messa in sicurezza del Canale dei Mulini di Castelbolognese, Solarolo, Lugo e Fusignano a protezione degli abitati attraversati e del territorio agricolo sotteso, mediante costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene e riprofilatura dei corpi arginali con rinaturalizzazione per l'ampliamento del corridoio ecologico", per l'importo di € 4.000.000,00, predisposto nel suo livello definitivo dal Settore Progettazione-Contabilità Lavori di Pianura del Consorzio, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016, depositato in atti presso il Settore Progettazione-Contabilità Lavori di Pianura dell'Ente;
  - b) si procedeva alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento inerente alla progettazione e realizzazione delle suddette opere nella persona del Direttore dell'Area Tecnico Agraria del Consorzio, Ing. Elvio Cangini, con ratifica degli atti già svolti dallo stesso in tali vesti;
  - c) si dava atto che il progetto definitivo di cui sopra contiene anche tutti gli elementi del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed in particolare gli elaborati del medesimo progetto definitivo sono stati redatti ai sensi dell'art. 23, comma 4 del

D.lgs. 50/2016, secondo le valutazioni specificamente operate dal RUP, il quale ha ritenuto il citato livello progettuale e detti elaborati - in ragione della natura delle opere - adeguati al tipo di lavori e detta progettazione conforme alla salvaguardia della qualità della progettazione, secondo quanto prescritto dal combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;

- d) si disponeva di avviare la fase di progettazione esecutiva relativamente ai citati interventi, dando incarico al Settore Progettazione-Contabilità Lavori di Pianura del Consorzio di procedere a tutte le attività necessarie alla predisposizione del progetto esecutivo relativo alle opere anzidette;
- visto che con nota prot. consortile n. 882 in data 02/02/2018, si procedeva alla trasmissione al Servizio difesa del Suolo della Regione dell'elenco dei progetti Consortili ai fini della formazione della banca dati dei progetti infrastrutturali per irrigazione/difesa/ambiente del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
  - visto il DPCM del 20 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 del 13/04/2019 di "Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" e che tale piano ha previsto il finanziamento delle opere di "Messa in sicurezza del Canale dei Mulini con costruzione di una cassa di espansione (1° stralcio) per l'importo complessivo di € 3.290.504,45 e prevedendone il finanziamento a carico dello stato per 2.775.754,54 €;
  - visto che con nota prot. consortile n. 4095 data 10/05/2019, si è proceduto alla trasmissione al Servizio difesa del Suolo della Regione del progetto definitivo adottato, del cronoprogramma procedurale e finanziario, del CUP provvisorio e del quadro economico relativo ad un possibile 1° stralcio per l'importo di 3.290.504,45;
  - visto che con delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 è stato approvato il Piano stralcio 2019 del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, comprendente, tra i progetti oggetto di finanziamento, i Lavori di "Messa in sicurezza del Canale dei Mulini, con costruzione di una cassa d'espansione" per l'importo complessivo di 3.290.504,45 e finanziato a carico dello Stato di 2.775.754,54 €
  - visto che a seguito conferenza dei servizi presso il Ministero dell'Ambiente a Roma tenuta dai funzionari della Regione Emilia Romagna, è stato comunicato per le vie brevi che l'importo del primo stralcio delle opere ammonta a € 3.375.754,54, in quanto la Regione ne prevede il finanziamento in parte tramite D.P.C.M. 20 febbraio 2019 per l'importo di 2.775.754,54 € ed in parte tramite il Programma di interventi per la protezione dalla subsidenza, con riparto del fondo istituito dall'art. 1, comma 129 della legge di bilancio 2018 n. 205 per l'importo di 600.000,00 €;
  - vista la deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2019, n. 1772 avente ad oggetto: "D.P.C.M. 20 febbraio 2019 - piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale - presa d'atto dell'assegnazione delle risorse relative al piano stralcio 2019 e individuazione dei soggetti attuatori", nella quale si prende atto del finanziamento, attraverso il DPCM succitato, dei lavori "Messa in sicurezza del Canale dei Mulini, con costruzione di una cassa d'espansione" per l'importo di 2.775.754,54 € e viene nominato il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale "Soggetto Attuatore";
  - visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, decreto DCS/2019/4 del 16 luglio 2019, recante "Disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sugli stanziamenti della contabilità speciale n. 5578 nonché

per le attività previste per i progetti assegnatari del Fondo progettazione, istituito dall'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221" ed espressamente richiamato dalla citata deliberazione n. 1772/2019, avuto riguardo alle modalità di attuazione degli interventi individuati dalla detta deliberazione;

- visto il programma triennale 2020-2022 ed il relativo elenco annuale 2020 di competenza del Consorzio, approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 68 in data 23/12/2019 quale allegato del budget di previsione per l'esercizio 2020;
- visto il "Progetto di messa in sicurezza del Canale dei Mulini di Castelbolognese, Solarolo, Lugo e Fusignano a protezione degli abitati attraversati e del territorio agricolo sotteso, mediante costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene e riprofilatura dei corpi arginali con rinaturalizzazione per l'ampliamento del corridoio ecologico", per l'importo di € 3.375.754,54, predisposto nel suo livello esecutivo dal Settore Progettazione-Contabilità Lavori di Pianura del Consorzio, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016, depositato in atti presso il Settore Progettazione-Contabilità Lavori di Pianura dell'Ente;
- dato atto che il progetto esecutivo ed in particolare gli elaborati del medesimo sono stati redatti ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.lgs. 50/2016, secondo le valutazioni specificamente operate dal RUP, il quale ha ritenuto il citato livello progettuale e detti elaborati - in ragione della natura delle opere - adeguati al tipo di lavori e detta progettazione conforme alla salvaguardia della qualità della progettazione, secondo quanto prescritto dal combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- visto che i lavori previsti dal succitato progetto interessano aree private che ai fini della realizzazione dei medesimi dovranno essere espropriate ed occupate in via temporanea;
- rilevato che, ai fini del compimento delle procedure di espropriazione, occupazione e realizzazione delle opere, occorrerà pertanto procedere a tutti i necessari adempimenti, fra i quali la localizzazione dell'opera negli strumenti urbanistici e l'apposizione del vincolo espropriativo nonché alla dichiarazione di pubblica utilità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- precisato che ai detti fini, il progetto contiene quale sua componente specifica – apposito piano particellare grafico e descrittivo relativo alle aree interessate dai lavori, per l'approvazione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in relazione alle aree anzidette;
- visto che nelle more della predisposizione del progetto esecutivo in relazione alle aree interessate dai lavori, si è proceduto in data 25 giugno 2019 alla redazione dello stato di consistenza ai fini della più precisa valutazione delle indennità spettanti per l'esproprio e l'occupazione delle citate aree;
- visto che avuto riguardo alle aree di cui sopra, il proprietario delle stesse, in data 16 luglio 2019, ha sottoscritto verbale preliminare (acquisito al protocollo consortile n. 6313 del 18 luglio 2019) - avente efficacia subordinata alla approvazione dell'intervento e del relativo finanziamento dello stesso e con rinuncia dello stesso proprietario a qualsiasi richiesta di somme a qualunque titolo connesse al mancato verificarsi delle dette condizioni - con il quale ha accettato la collocazione delle opere e l'eventuale valutazione dell'indennità riferita a quanto rilevato nel citato stato di consistenza, ferma la necessità di presentazione del progetto innanzi agli organi competenti per le valutazioni ed approvazioni di legge;

- ritenuto, pertanto, in relazione a tutto quanto descritto, circa l'assegnazione del finanziamento, di procedere con urgenza all'adozione del progetto esecutivo riferito alla realizzazione delle opere di cui sopra;
- ritenuto, inoltre, ai fini dell'approvazione definitiva del progetto e dell'erogazione del finanziamento, di dare corso in particolare alle attività ed agli adempimenti necessari per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta necessari, l'apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi, fra i quali – nella presente fase – l'invio del suindicato progetto presso la Regione Emilia Romagna, per l'espressione del parere di competenza del Comitato Consultivo Regionale (CCR) di cui all'art. 12 della L.R. 22/2000, previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal decreto DCS/2019/4 del 16/07/2019 emesso dal Presidente della Regione in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico,
- dato atto, secondo quanto prescritto dal citato decreto DCS/2019/4 del 16 luglio 2019 che tutti gli atti e provvedimenti e comunicazioni connessi al suindicato progetto ammesso a procedura di finanziamento adottati dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale e per esso dagli incaricati del medesimo intervengono per conto del Presidente della Regione in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.L. n. 91/2014;
- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 771 del 23/12/2019 con la quale si disponeva di adottare, il Progetto esecutivo relativo ai "Lavori di messa in sicurezza del Canale dei Mulini di Castelbolognese, Solarolo, Lugo e Fusignano a protezione degli abitati attraversati e del territorio agricolo sotteso, mediante costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene e riprofilatura dei corpi arginali con rinaturalizzazione per l'ampliamento del corridoio ecologico", per l'importo complessivo di € 3.375.754,54, predisposto nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 dal Settore Progettazione-Contabilità Lavori di Pianura del Consorzio;
- atteso che l'opera in oggetto è inserita nel Programma triennale dei lavori pubblici del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale 2020-2021-2022 e nel relativo elenco annuale 2020, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 68 in data 23/12/2019;
- considerato che con determina della Giunta Regionale 4.3992 del 9 marzo 2020, acquisita agli atti del consorzio al prot. 2992 del 11 marzo 2020, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in parola;
- ritenuto di dare avvio alla fase di gara d'appalto per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori in progetto, utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 1 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la L. 11 settembre 2020 n. 120 "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*";
- ritenuto di dover fissare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti elementi essenziali del contratto e il criterio di aggiudicazione delle offerte e precisamente:
  - l'importo totale dei contratti da aggiudicare posto a base di gara risulta pari ad €, 1.326.000,00 comprensivi di oneri di sicurezza, pari ad € 26.000,00, ed al netto di IVA,
  - il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito nel cronoprogramma di progetto, è pari a 600 giorni naturali e consecutivi;

- l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto disposto dall'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
  - che si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente;
- che si rende necessario nominare, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il direttore dei lavori nella persona dell'ing. Paola Silvagni, Capo Settore Progettazione Contabilità Lavori di Pianura, ratificando gli atti già svolti in tale veste, ed inoltre i seguenti ulteriori ruoli: Capra Maurizio, quale direttore operativo, Zaffagnini Alberto, quale direttore operativo, Baldisarri Enrico, quale ispettore di cantiere, Cavina Alberto, quale ispettore di cantiere, Pasini Barbara, quale addetto alla contabilità;
  - udito il parere favorevole dei dirigenti consorziali presenti;
  - visto l'art. 28 dello Statuto consorziale in vigore;
  - visto l'art. 49 della L. R. 24.03.2004 n°6;
  - all'unanimità dei voti

#### D e l i b e r a

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) di dare avvio alla fase di gara d'appalto per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori in progetto, utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 1 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la L. 11 settembre 2020 n. 120 "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*" ed inoltre fissando, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti elementi essenziali del contratto e il criterio di aggiudicazione delle offerte e precisamente:
  - l'importo totale dei contratti da aggiudicare posto a base di gara risulta pari ad €, 1.326.000,00 comprensivi di oneri di sicurezza ed al netto di IVA,
  - il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito nel cronoprogramma di progetto, è pari a 600 giorni naturali e consecutivi;
  - aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto disposto dall'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
  - si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente;
- 3) di nominare, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il direttore dei lavori nella persona dell'ing. Paola Silvagni, Capo Settore Progettazione Contabilità Lavori di Pianura, ratificando gli atti già svolti in tale veste, ed inoltre i seguenti ulteriori ruoli: Capra Maurizio, quale direttore operativo, Zaffagnini Alberto, quale direttore operativo, Baldisarri Enrico, quale ispettore di cantiere, Cavina Alberto, quale ispettore di cantiere, Pasini Barbara, quale addetto alla contabilità.

---

La riunione ha avuto termine alle ore 18,50

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE  
F.to P.A. Alberto Asioi

---

---